

## “Se vuoi coltivare la pace custodisci il creato”

Questo è il titolo tratto dal messaggio per la 43° Giornata Mondiale della Pace, che sarà celebrata il 1° gennaio 2010.

Il tema proposto vuol far riflettere, a più livelli, da quello personale a quello sociale, su quanto sia urgente una maggiore consapevolezza circa il profondo legame esistente tra la custodia del creato e la promozione della pace, grande bene per l'umanità.

Così ha scritto Benedetto XVI: “Il tema dello sviluppo è oggi fortemente collegato anche ai doveri che nascono dal rapporto dell'uomo con l'ambiente naturale. Questo è stato donato da Dio a tutti, e il suo uso rappresenta per noi una responsabilità verso i poveri, le generazioni future e l'umanità intera...”

## Calendario delle celebrazioni da Natale all'Epifania

### VENERDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE GESU'

- 8.30 Eucarestia San Rocco
- 9.00 Eucarestia Catagnana
- 10.00 Eucarestia Cappella Ospedale
- 10.00 Eucarestia Ss. Pietro Paolo
- 10.00 Eucarestia a Sommocolonia
- 11.15 Eucarestia in Duomo
- 17.00 Eucarestia a San Rocco



### SABATO 26 DICEMBRE S. Stefano

- 8.30 Eucarestia San Rocco
- 10.00 Eucarestia Cappella Ospedale
- 10.00 Eucarestia a Sommocolonia
- 17.00 Eucarestia al Sacro Cuore
- 18.00 Eucarestia a Mologno



### DOMENICA 27 DICEMBRE Sacra Famiglia

- 8.30 Eucarestia San Rocco
- 9.00 Eucarestia Catagnana
- 10.00 Eucarestia Cappella Ospedale
- 10.00 Eucarestia Ss. Pietro Paolo
- 11.15 Eucarestia al Duomo
- 16.00 Eucarestia a Sommocolonia
- 17.00 Eucarestia a San Rocco



### GIOVEDI' 31 DICEMBRE Celebrazione Canto del Te Deum

- 17.00 Eucarestia al Sacro Cuore
- 18.00 Eucarestia a Mologno



### VENERDI' 1 GENNAIO Maria Madre di Dio

- 8.30 Eucarestia San Rocco
- 9.00 Eucarestia Catagnana
- 10.00 Eucarestia Cappella Ospedale
- 10.00 Eucarestia Ss. Pietro Paolo
- 11.15 Eucarestia al Duomo
- 16.00 Eucarestia a Sommocolonia
- 17.00 Eucarestia a San Rocco



### SABATO 2 GENNAIO

- 17.00 Eucarestia al Sacro Cuore
- 18.00 Eucarestia a Mologno

### DOMENICA 3 GENNAIO

- 8.30 Eucarestia San Rocco
- 9.00 Eucarestia Catagnana
- 10.00 Eucarestia Cappella Ospedale
- 10.00 Eucarestia Ss. Pietro Paolo
- 11.15 Eucarestia al Duomo
- 16.00 Eucarestia a Sommocolonia
- 17.00 Eucarestia a San Rocco



### MARTEDI' 5 GENNAIO EPIFANIA

- 17.30 Eucarestia Ss. Pietro Paolo

### MERCOLEDI' 6 GENNAIO

- 8.30 Eucarestia San Rocco
- 9.00 Eucarestia Catagnana
- 10.00 Eucarestia Cappella Ospedale
- 11.15 Eucarestia al Duomo
- 16.00 Eucarestia a Sommocolonia
- 16.30 Benedizione dei Bambini al Sacro Cuore
- 17.00 Eucarestia al Sacro Cuore
- 18.00 Eucarestia a Mologno



### Cineforum

Ci ritroveremo venerdì 15 gennaio ore 20,30 per assistere alla proiezione del film "KATYN" al S.Cuore. Vi aspettiamo!

Il 15 aprile 2010 i ragazzi di 2° media e di 1° superiore con le catechiste si recheranno a Torino per l'Ostensione della Sacra Sindone. Il 6 maggio la visita sarà per tutti, prenotarsi presso Don Stefano.

In questo mese di novembre sono stati realizzati i primi lavori di manutenzione in buona parte del tetto della chiesa di San Frediano a Sommocolonia e della sacrestia con il rifacimento degli intonaci interni che infiltrazioni e umidità avevano fortemente danneggiato. Intervento eseguito a totale carico della Parrocchia di San Frediano di Sommocolonia.



Direttore Responsabile: Mons. Stefano Serafini - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n° 190 in data 16.02.1967

DICEMBRE 2009 N° 475

**Rallegrati o cristiano: Il Cristo tuo unico Signore è venuto nella carne, viene anche oggi nello Spirito, verrà nella gloria!**

Ogni anno la Chiesa attende la venuta di Cristo nella Carne: “Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi”. Ogni anno l'attesa si rinnova nel clima degli antichi tempi ma con le aspirazioni e l'amore dei tempi nuovi: i desideri si infiammano e il mondo ripete e si riempie di una sola parola: Natale. Parola che non stanca mai nessuno; anzi è per tutti, ogni anno, misteriosamente nuova.

Spettava al mondo di quella terra, di quel tempo, di quella sensibilità biblica attendere colui che doveva venire; spetta a noi oggi, in ogni terra, con la sensibilità del dono della fede attendere sempre colui che già è presente, ma che si rivela di nuovo ora, domani e in ogni momento della nostra vita. Si rivela nella volontà di accogliere la vita dei fratelli, nello slancio del cuore per assumere uno stile di vita amichevole, non violento, segno di attenzione e di carità verso chi è in difficoltà. Si rivela in ogni atto di fede che ci fa mettere in cammino, in ricerca di quella luce che illumina i nostri passi e che nella Notte Santa ci guida al mistero della “incarnazione del Verbo di Dio”.

È la luce della ragione naturale, è la luce delle tradizioni religiose in ciò che esse hanno di vero e di onesto; è soprattutto la luce della nostra tradizione cristiana, la luce della nostra educazione religiosa, la luce della nostra esperienza spirituale.

Noi conosciamo il racconto del vangelo. Noi abbiamo fede in Cristo sulla testimonianza di questa voce profetica secolare che si chiama Chiesa. Ma cos'è la fede? la fede è l'incontro con Cristo, la fede è l'accoglienza di Cristo.

Noi sentiamo risuonare nella nostra memoria una parola faticosa scritta nel prologo di san Giovanni: “Venne fra i suoi, e i suoi non l'hanno accolto” (Gv 1,11). Fu un incontro mancato. È importante notare che lui, il Cristo, è alla ricerca dell'umanità e si è fatto uomo per mettersi alla nostra portata e rendere possibile questo incontro. Solo un amore senza limiti, un amore divino, ha potuto immaginare e realizzare un tale progetto. Ma è necessario ancora domandarci: come si realizza questo venire di Cristo fino a noi, quale accoglienza gli riserviamo? La risposta è sempre la stessa: si realizza

nella fede.

Sì, Dio, viene a noi rivestito della natura umana e verrà per noi, per lungo tempo dopo il momento storico del vangelo, nascosto sotto il segno rivelatore e misterioso del sacramento. Lo accettiamo? Lo crediamo?

Cristo è storicamente venuto, la sua salvezza ci ha raggiunti fin dal giorno del battesimo, eppure sia per i singoli, sia per tutta la comunità questa venuta non si può mai dire completata. E' venuto ma deve venire ancora; deve venire sempre più abbondantemente.

L'invito rivolto a tutti è quello di mettersi in cammino e cercarlo di nuovo per portargli i nostri doni con la gioia semplice dei pastori, per adorarlo e per seguirlo

facendoci partecipi del suo amore proprio in quel mistero del passato che diventa presente, quell'evento inspiegabile di Cielo che tocca e si dona alla terra e all'umanità.

Buon Natale a tutti. Don Stefano

## “Granello di senapa”

**Natale  
Giornata per la Pace  
XXV anniversario di Sacerdozio  
Pellegrinaggio  
Chi ama educa  
Orari  
Cambia il Governatore  
Lavori  
Cineforum**

# 25 anni di sacerdozio

## Cari parrocchiani

Nella prossima solennità dell'Epifania, 5 Gennaio 2010 ricorre il 25° anniversario della mia ordinazione sacerdotale. Tale ricorrenza, che tutta l'unità pastorale vuole celebrare e ricordare con gioia, contribuisca a sostenere l'impegno interiore di rinnovamento del mio vivere il dono del sacerdozio nella sequela incondizionata a Cristo buon pastore, per una più forte ed incisiva testimonianza evangelica nella missione affidatami tra voi. Questa circostanza sia anche per la comunità il modo per approfondire sempre più che "Il Sacerdozio è l'amore del cuore di Gesù", come usava dire il Santo Curato d'Ars.

"Questa toccante espressione ci permette anzitutto di evocare con tenerezza e riconoscenza l'immenso dono che i sacerdoti costituiscono non solo per la Chiesa, ma anche per la stessa umanità. Ogni prete offre ai fedeli cristiani e al mondo intero l'umile e quotidiana proposta delle parole e dei gesti di Cristo, cercando di aderire a Lui con i pensieri, la volontà, i sentimenti e lo stile di tutta la propria esistenza."

Tratto dalla lettera del Santo Padre Benedetto XVI per l'indizione dell'anno sacerdotale in occasione del 150° anniversario del "Die Natalis" di Giovanni Maria Vianney

Quanto è importante il fatto che pur tra difficoltà e incomprensioni, il sacerdote resti fedele alla vocazione ricevuta: quella di "amici di Cristo", da Lui particolarmente

chiamato, prescelto e inviato! Chiedo quindi di unirvi nella preghiera per il sostegno alla risposta che quotidianamente anche il prete è chiamato a dare nel dono di sé a Dio e ai fratelli.

In questo momento particolare di memoria, esprimo affetto e gratitudine ai miei familiari con un pensiero particolare al mio babbo, per la condivisione di tanti momenti vissuti dall'inizio della vocazione e nel cammino di questa esperienza sacerdotale.

Ricordo i preti che mi sono stati accanto: l'esempio che mi hanno lasciato di una dedizione nel generoso impegno nel servizio pastorale, incrementi il rinnovato stupore della chiamata al sacerdozio che il Signore mi ha fatto comprendere.

Voglio ringraziare e ricordare tutti i collaboratori, uomini e donne che nelle parrocchie a me affidate fino ad oggi, in questi anni di sacerdozio e nell'Azione Cattolica diocesana, il Signore mi ha concesso di incontrare e di trarne umilmente insegnamenti per la vita spirituale e pastorale.

Alla Vergine Santissima affido questo anniversario, chiedendole di suscitare nel mio animo un generoso rinnovo di totale donazione a Cristo ed alla sua Chiesa.

Risuona sempre attuale la parola di Cristo ai suoi Apostoli nel Cenacolo: "Nel mondo avrete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo" (Gv 16,33). La fede nel Maestro divino ci dà la forza per guardare con fiducia al futuro.

Don Stefano

Il Consiglio pastorale invita a partecipare alle due celebrazioni giubilari del 5 gennaio ore 17,30 in San Pietro in Campo e del 6 Gennaio ore 11,15 in Duomo. La sera del 5 Gennaio alle 19,00 al Sacro Cuore ci troveremo per un momento conviviale aperto a tutti.

Il Consiglio dell'Unità Pastorale

## Restauri al Duomo

Anche i lavori di restauro ai portali storici del Duomo sono terminati. Restauri finanziati mediante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e fondi propri della Propositura di San Cristoforo. Alcuni frammenti erano caduti dall'arco in pietra arenaria sopra l'architrave del Biduino. Il progetto di ripristino, con perni in acciaio e interventi di lavaggio dell'architrave stesso e di consolidamento delle fessurazioni dei marmi delle colonne del portale centrale, era necessario a causa delle conseguenze di deterioramento in seguito delle precipitazioni meteoriche. Il lavoro è stato eseguito dal restauratore Massimo Moretti sotto la guida dalla Dottorressa Antonia D'Aniello della Soprintendenza di Lucca. In altri momenti presenteremo la descrizione del lavoro eseguito all'Architrave del Biduino "il miracolo di San Nicola"



## NELLA SEDE DEL COMITATO DI MOLOGNO

il 26 / 12 / 09 ore 21.00  
**Tombola di Santo Stefano**

il 2 / 01 / 10 ore 21.00  
**Tombola della Befana**  
**Canto della Befana**

il 6 Gennaio partenza del Gruppo  
dalla piazza della stazione ore  
13.30.

Il Comitato paesano di Mologno offre alla parrocchia 445 euro pervenute dall'utilizzo della stanza dal gennaio 2009 al dicembre 2009

**Domenica**  
**10 Gennaio ore 10.00**  
**in Ss. Pietro e Paolo.**  
**Battesimi**

## Arciconfraternita di Misericordia di Barga Cambia il Governatore e il Vicegovernatore

In una deliberazione del Comune di Barga del 1459 già si parla di una compagnia di Misericordia, ma è solo con un rescritto granducale del 1817 che si ebbe il riconoscimento ufficiale dell'Arciconfraternita della Misericordia di Barga. L'attività di detto sodalizio di volontariato si è svolta, prevalentemente, mediante il trasporto al cimitero dei confratelli morti, nonché in attività di assistenza a bisognosi. Nel 1999 il nuovo Magistrato, organo preposto alla gestione dell'Arciconfraternita, elesse governatore, su proposta del compianto don Piero, il signor Moreno Salvadori.

Il medesimo provvide subito a fare approvare il nuovo statuto, che venne a sostituire quello vigente fin dal 1899, onde potersi adeguare alle nuove realtà ed esigenze dei tempi.

In attuazione di quanto previsto nel nuovo statuto l'attività dell'Arciconfraternita ha fruito quindi di un particolare impulso, dilatando la sua attività.

Sinteticamente ricordiamo le principali attività venutesi a sviluppare:

- Manutenzione straordinaria della chiesa di San Felice (sistemazione dei tetti, restauro di tre altari e di antichi dipinti)
- Ristrutturazione dei locali attigui, ove è stata realizzata la nuova sede dell'Arciconfraternita.
- Realizzazione di un parco, aperto al pubblico, nello spazio verde attiguo alla chiesa.
- Servizio volontariato ospedaliero. Dall'anno 2000 è stato istituito il gruppo volontari ospedalieri per l'Ospedale di San Francesco che, opportunamente coordinato, ha raggiunto il numero di 60 membri. Si tratta di una realizzazione molto importante dal punto di vista umano e sociale, che opera egregiamente e che gode di un alto indice di gradimento.
- Servizio di assistenza domiciliare ad anziani e inabili, svolto tramite il servizio civile nazionale.
- Corsi di formazione per la promozione del volontariato, operante in diversi settori.
- Gestione di una parte del cimitero urbano, mediante la costruzione di loculi (300) e posti distinti (45) e manutenzione vecchie cappelle.
- Centro di accoglienza San Francesco, promosso e gestito dall'Arciconfraternita per conto della Parrocchia di San Cristoforo. Trattasi dell'accoglienza di parenti ed amici di ammalati che hanno bisogno di assistenza ricoverati nel contiguo ospedale.
- Elargizione di contributi a enti e privati in situazione di bisogno.
- Finanziamento di attività assistenziali in Rwanda.
- Biblioteca a servizio dell'ospedale. Trattasi di una ricca biblioteca costituita per intero mediante donazione da parte di privati ed enti che dovrà servire per gli ammalati, parenti e personale ospedaliero.
- Elargizione di contributi e fattivo impegno nell'opera di restauro della Chiesa e Convento di San Francesco.

Una mole così notevole di attività ha richiesto per dieci anni un impegno a tempo pieno da parte del governatore che non ha risparmiato le proprie energie e le proprie capacità, in un'azione che è andata progressivamente dilatandosi.

Ciò ha richiesto la sua presenza in ufficio in ogni ora del giorno nonché il suo collegamento con enti e istituzioni a vari livelli territoriali.

La sua completa disponibilità per tutti i bisogni emergenti non poteva non consumare una parte della sua esuberanza fattiva per cui, per motivi personali, ha preso la decisione di rassegnare le sue dimissioni.

A Lui la nostra riconoscenza e la nostra gratitudine per la

sua totale e generosa dedizione ad un lavoro così meritorio sotto svariate sfaccettature, umane, sociali e religiose.

In data 9/12/2009 sono state dunque rassegnate le dimissioni da governatore e da membro del Magistrato da parte di Moreno Salvadori.

Il medesimo ha assicurato tuttavia la sua personale disponibilità a dare ancora il suo contributo operativo nella gestione dell'Arciconfraternita ora così attiva e ricca di buone iniziative.

Il Magistrato, nella riunione del 15/12/2009, ha preso atto delle sue dimissioni ringraziandolo per l'opera svolta e, con parere unanime, ha proceduto quindi alla nomina del nuovo governatore nella persona del signor Enrico Cosimini, già attivo Vicegovernatore.

Ha proceduto inoltre, sempre con parere unanime, alla nomina del nuovo Vicegovernatore nella persona del signor Piergiuliano Cecchi.

La riunione del Magistrato si è conclusa con un sentito ringraziamento al Governatore uscente, Moreno Salvadori e con un fervido augurio di bene operare al nuovo Governatore, Enrico Cosimini, del quale sono già ben note la disponibilità, la capacità e l'impegno.

Un simile augurio è stato formulato anche nei riguardi del Vicegovernatore Piergiuliano Cecchi, che già più volte ha dato la sua fattiva collaborazione alle attività dell'Arciconfraterni

Dottor Silvano Bertieri

Desidero unire, a quanto suddetto, anche il mio ringraziamento particolare al Governatore uscente signor Moreno Salvadori per la sua dedizione e competenza messa a servizio della 'Arciconfraternita di Misericordia. Rivolgo, al nuovo governatore signor Enrico Cosimini e al vicegovernatore signor Piergiuliano Cecchi, l'augurio di un proficuo lavoro in quello spirito che l'associazione propone ai suoi iscritti. .  
Don Stefano



La nostra diocesi ha promosso un itinerario formativo dal titolo "Chi ama educa" che si articola in sette incontri. Il corso è aperto a tutti in quanto è rivolto agli educatori nel più ampio significato del termine, comprendendo quindi ogni persona che a vario titolo si occupa di educazione, siano essi genitori, insegnanti, catechisti, animatori o chiunque voglia approfondire gli argomenti trattati.

Lo scorso 27 novembre si è tenuto a Barga, nei locali del Sacro Cuore, il secondo incontro avente come tema "Educazione e vita spirituale" tenuto dal prof. Giuseppe Savagnone nel corso del quale sono stati affrontati importanti temi quali il rapporto fra potere ed autorità; l'eclisse degli educatori in generale (a partire dalla famiglia dove i genitori hanno spesso abdicato al loro ruolo principe di formatori ed educatori); il senso dell'educare come e-ducere, "far nascere"; l'unità della persona nei suoi aspetti psichici e spirituali (psiche, spirito e Spirito); etica della legge ed etica della virtù; educare all'"essere"; educare gli educatori.

Temi dei prossimi incontri mensili che si terranno a Barga a partire da febbraio 2010 saranno: "Educazione e progetto di vita"; "Educare i sentimenti, educarsi all'affettività"; "Educare "alla" Chiesa"; "Educare alla responsabilità"; "Educare alla testimonianza della carità".

Luana